



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Ingegneria
Direttore: prof. Livan Fratini



Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica e Nucleare

- Anno accademico/coorte di riferimento: **2025/2026**
- Giusto Decreto del Coordinatore del Consiglio di Corso di studio in Ingegneria Energetica e Nucleare del **30/05/2025**
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data **13/06/2025**
- Classe di appartenenza: **LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE**
- Modalità di erogazione della didattica: **convenzionale**
- Lingua di erogazione della didattica: **italiana e inglese**
- Sede didattica: **PA**

Allegato 3 - Accreditamento delle attività formative integrative

Art. 1. Ambito di applicazione

Le presenti norme disciplinano le modalità di svolgimento ed accreditemento delle attività formative integrative di cui all'art.10, comma 5, lettera d) del D.M.270/2004, previste negli Ordinamenti dei Corsi di Studio.

I Crediti Formativi relativi a tali attività integrative possono essere conseguiti svolgendo le attività di seguito elencate con le modalità specificate per ciascuna di esse.

Art. 2 - Tirocini di formazione ed orientamento e stage

I tirocini presso studi professionali, imprese di costruzione, industrie ed enti pubblici o privati che operano nei campi di interesse per il Corso di Studio vengono assegnati e valutati secondo le modalità specificate nel Regolamento relativo ai Tirocini d'Ateneo. Tenuto conto che l'offerta formativa prevede 9 CFU da riconoscere come Altre Attività Formative, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale propone di riservare almeno 6 CFU per lo svolgimento di attività di tirocinio, ritenendo tale attività fondamentale per la crescita e la personale formazione dei futuri ingegneri.

Art. 3 – Corsi professionalizzanti

La frequenza di corsi professionalizzanti può dare luogo al riconoscimento di crediti formativi esclusivamente nel caso in cui lo studente o gli organizzatori abbiano richiesto preventivamente l'accreditemento. Qualora il Consiglio abbia concesso e autorizzato la frequenza del corso verrà riconosciuto il numero dei CFU accreditabili. A tal fine lo studente dovrà produrre, unitamente alla richiesta, la documentazione atta ad accertare la coerenza del corso con il proprio progetto formativo.

A conclusione di ogni corso professionalizzante il docente responsabile dovrà trasmettere al Coordinatore del CdS l'elenco degli studenti che lo hanno frequentato con profitto, cioè previa una verifica finale dei risultati conseguiti, e dai quali possono pertanto essere accreditati i CFU nella misura prevista.

Art.4-Seminari, Workshop

La partecipazione a seminari, workshop o concorsi di progettazione, organizzati dai CdS, dalla Scuola Politecnica, ovvero da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche, potrà essere riconosciuta entro i limiti previsti dal manifesto relativamente all'ambito altre attività formative.

La partecipazione a seminari/workshop organizzati da soggetti diversi dai Corsi di Studio potrà essere riconosciuta esclusivamente nel caso in cui il programma del seminario/workshop, prima del suo svolgimento, sia stato approvato dallo stesso Consiglio e sia stato deliberato il numero dei CFU accreditabili. Ai fini dell'accreditemento lo studente, al termine del seminario/workshop, dovrà produrre una documentata relazione sulle attività svolte e sui

risultati conseguiti, sottoscritta, oltre che dallo studente, dal soggetto responsabile del seminario/workshop, sulla quale si dovrà pronunciare il CCLM.

Art.5–Attività lavorative

Attività lavorative svolte, o in corso di svolgimento (per studenti lavoratori) presso studi professionali, imprese di costruzione, industrie, aziende ed enti pubblici o privati, potranno essere riconosciute per l'assegnazione di CFU integrativi definiti all'art. 1, a condizione che:

- l'attività risulti svolta nell'ambito di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato o part-time e sia documentata con certificazione del datore di lavoro da cui risulti la posizione del lavoratore e la tipologia di attività lavorativa;
- la tipologia di attività sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio di appartenenza.

Nel caso risultino soddisfatti questi ultimi due requisiti il CCLM, dietro domanda dello studente, potrà deliberare sul riconoscimento dei crediti seguendo il criterio di 1 CFU ogni 25 ore lavorative, entro i limiti previsti dal manifesto relativamente all'ambito altre attività formative.

Art.6-Altre attività

Qualsiasi altra attività volta ad acquisire ulteriori conoscenze comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volta ad agevolare le scelte professionali, autonomamente scelta dallo studente, potrà dar luogo all'accREDITamento di Crediti Formativi Universitari, purché l'attività svolta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio ed a condizione che lo svolgimento di tali attività sia preventivamente autorizzata dal Consiglio con il numero di crediti accreditabili.

Sono comprese le attività formative organizzate e/o già riconosciute dalla Università (quali il servizio civile svolto su progetti dell'Ateneo, per il quale devono essere riconosciuti 6 CFU, giusta delibera del S.A. del 20.06.2005), purché preventivamente ritenute pertinenti dal CCLM.

È possibile prescindere dalla autorizzazione preventiva del CCLM nel caso di corsi svolti in collaborazione con l'Università per i quali sia già stato previsto l'accREDITamento di un determinato numero di CFU.

Art. 7 - Autorizzazioni in deroga

Per giustificate ragioni di particolare urgenza il Coordinatore o suoi Delegati, possono rilasciare, in sostituzione del Consiglio, autorizzazione, da portare a ratifica alla prima seduta utile, allo svolgimento di attività formative di cui al presente Regolamento, fissando il numero dei crediti attribuibili.

Art.8 - Accredimento delle attività formative integrative

L'accREDITamento delle Altre Attività Formative di cui all'art.10, comma 5, del D.M. 270/2004, previste nei piani di studio, sarà effettuata dal Coordinatore del Consiglio del Corso di Studio, non appena acquisiti tutti i CFU previsti dal manifesto o, alternativamente, alla conclusione della carriera accademica di ciascuno studente. A tal fine lo studente dovrà produrre una domanda con l'indicazione di tutte le attività svolte, con i relativi crediti acquisiti.